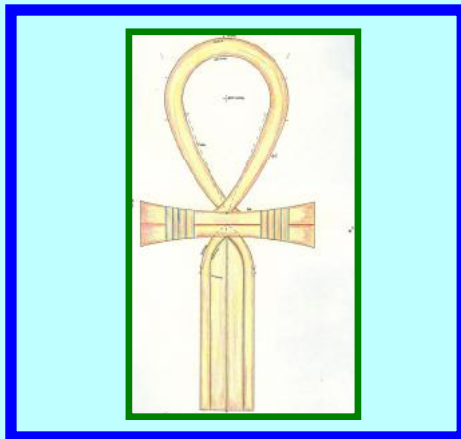


La Croce della Vita Egizia secondo i Codici Cosmici¹ e correlazione astronomica con i Pianeti del Sistema Solare



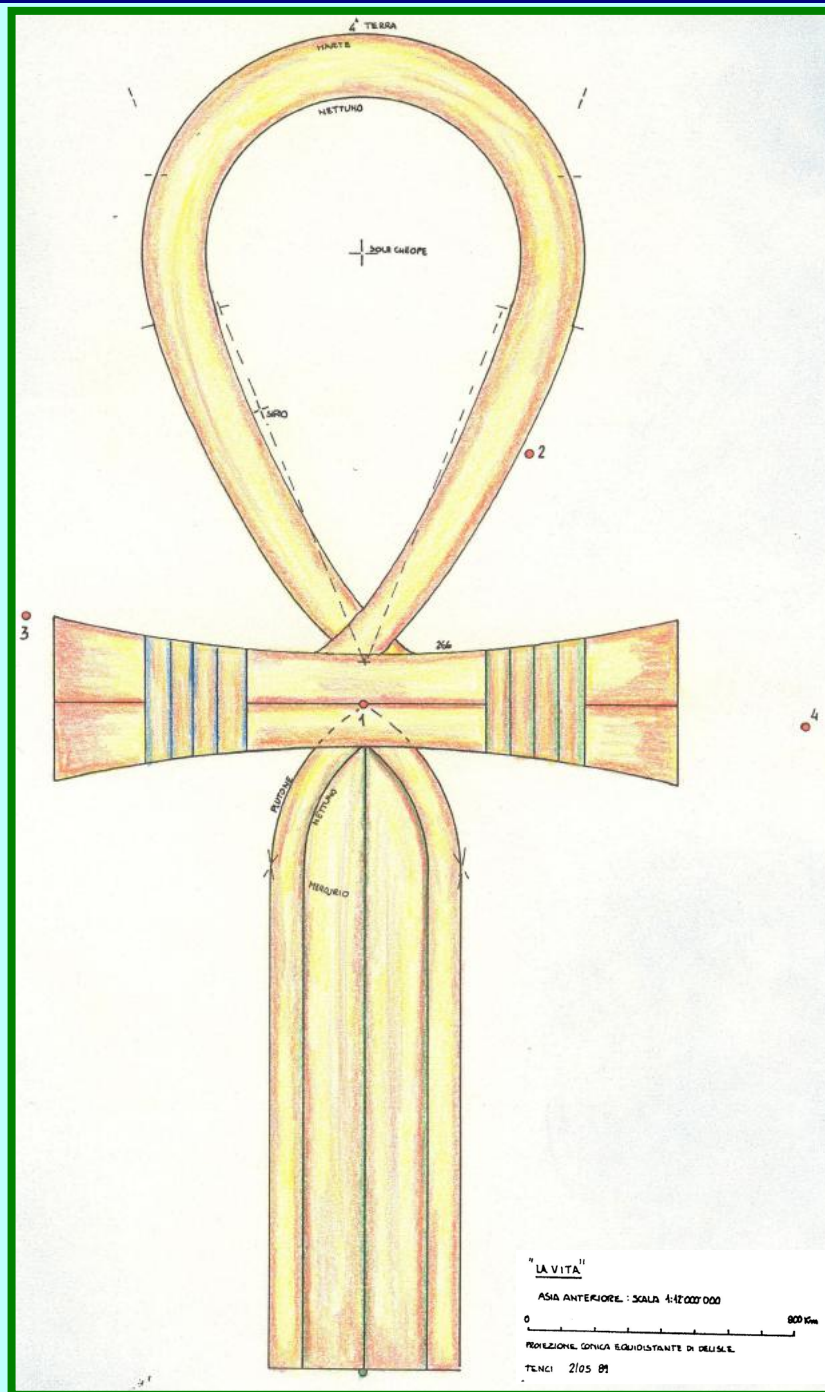
SISTEMA SOLARE : Diametri Equatoriali dei principali Corpi Celesti							
ASTRO	DIAMETRO EQUATORIALE				RAGGIO EQUATORIALE		
	km	mm × 10 ⁿ	n	CHEOPE x 14/11	CHEFREN x 4/3	CHEOPE	CHEFREN
LUNA	3476	34.76	8	44.24	46.34666667	22.12	23.17333334
SOLE	1392000	139.2	10	177.1636364	185.6	88.5818182	92.8
MERCURIO	4870	48.70	8	61.98181818	64.93333333	30.99090909	32.46666667
VENERE	12100	121		154	161.3333333	77	80.66666665
TERRA	12756	127.56	8	162.3490909	170.08	81.17454545	85.04
MARTE	6790	67.9		86.41818182	90.53333333	43.20909091	45.26666667
GIOVE	142800	142.8		181.7454545	190.4	90.87272725	95.2
SATURNO	119300	119.3	9	151.8363636	159.0666667	75.9181818	79.53333335
URANO	47100	47.1		59.94545455	62.8	29.97272728	31.4
NETTUNO	48400	48.4		61.6	64.53333333	30.8	32.26666667
PLUTONE	2200 ¹ ± 140	23.40 20.60	8	29.782 26.2182	31.2 27.4667	14.891 13.1091	15.6 13.7333
	2339.035716 ²	23.39035716		29.76954548	31.18714288	14.88477274	15.59357144
	2344.773353 ³	23.44773353		29.84256995	31.26364471	14.92128498	15.63182236
CARONTE (*)	1160 ¹ ± 100	12.60 10.60	8	16.0364 13.4909	16.8 14.1333	8.0182 6.7454	8.4 7.0666
	1218.714282 ²	12.18714282		15.51090904	16.24952376	7.75545452	8.12476188
	1215.2155 ³	12.152155		15.46637909	16.20287333	7.733189545	8.101436665
PLUTONIANA	5896.785714 ²	58.96785714	8	75.05	78.62380952	37.525	39.31190476
	5904.762206 ³	59.04762206		75.15151898	78.73016275	37.5757595	39.36508138

¹ L'ASTRONOMIA n°87 Aprile 1989 ² Dalla Plutoniana di 75.05, data dalla media tra 75.3 e 74.8 rispettivamente dei reperti del museo Egizio di Torino nn° 15583 e 15614 da misure riportate al Disegno del 21/05/90.
³ Dai Sottomultipli Cosmici in Caronte e da 75.15151898 dall'asse della Chiusura Cosmica .

Dimensioni del Sole e dei pianeti, esclusi Plutone e Caronte, riportate alla fine degli anni 80 sulle "Sintesi Geografiche" del Grande Atlante De Agostini.

¹ Rif. Libro: Pier Luigi Tenci, "L'Era della Sacra Sfinge", pagg. 51- 52-53-58-62-281-282-283-284-285-286-291-292-293.

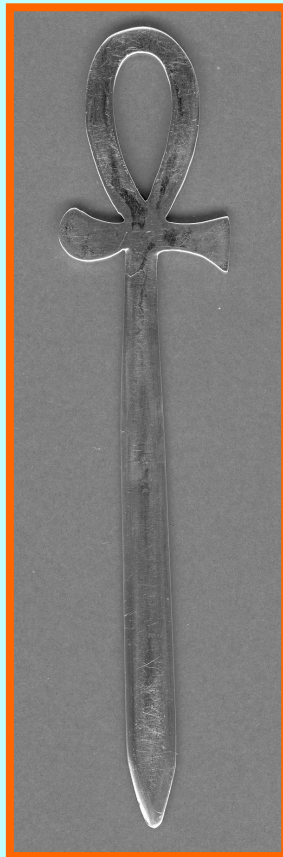
La Croce della Vita Egizia di oltre 3000 anni fa



Correva l'anno 1989 quando nella primavera appresi l'esistenza dei Codici Cosmici Egizi di Cheope e di Chefren. Fu così che il 2 di Maggio dello stesso anno fu possibile definire quali fossero i pianeti e gli astri correlati astronomicamente, in perfetta scala matematica secondo i Codici Egizi, con la dimensione proporzionale della Stella della Vita visibile sopra.

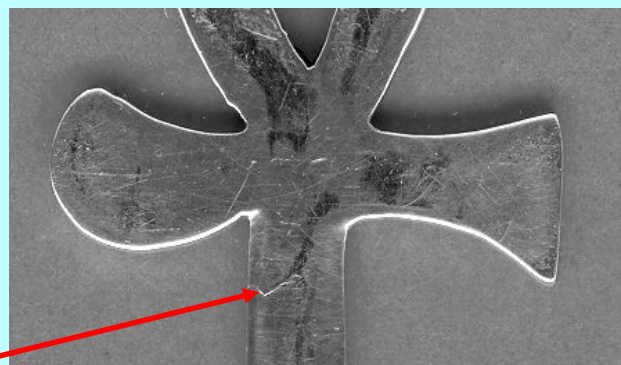
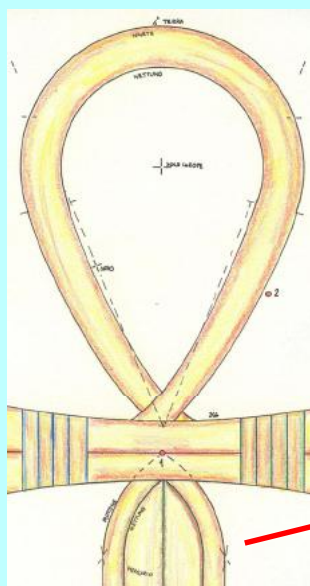
I rapporti Cosmici tra i Pianeti: Plutone, Nettuno, Terra e Marte e degli astri Sole e Sirio, ispirarono l'Autore dell'epoca, di oltre 3000 anni fa a rispettarne le rigide proporzioni geometriche.

Alcuni miei amici al ritorno dall'Egitto mi donarono un tagliacarte d'argento foggato a regola simbolica della Croce della Vita Egizia visibile qui sotto:



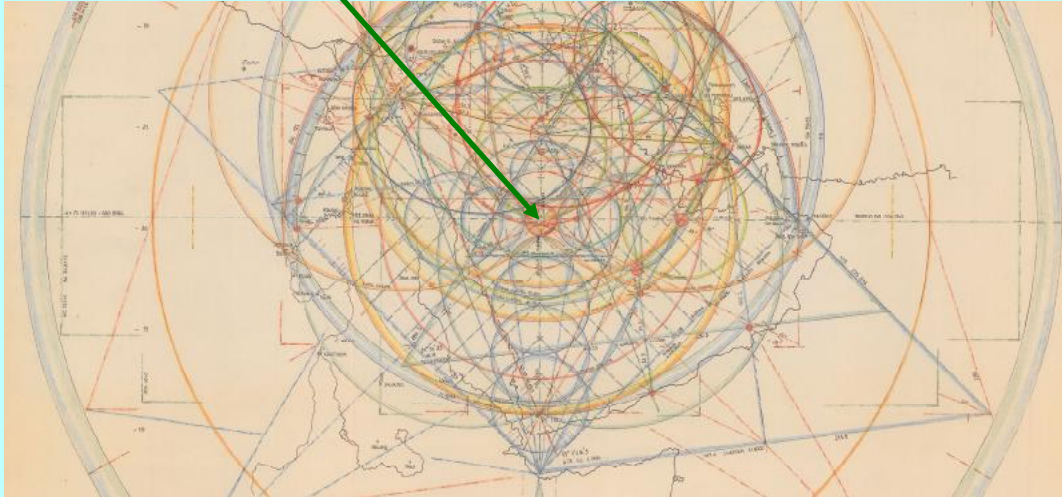
Tagliacarte foggato a sagoma della Croce della Vita che ricevetti in dono da alcuni amici in Settembre del 1989

Oggi, nel mese di Luglio del 2012 il tagliacarte si incrina, senza una dimostrazione che spieghi il fenomeno, alla base della barra trasversale ove transitano i pianeti Nettuno Plutone e Mercurio. La **frattura se sollecitata anche debolmente porterebbe sicuramente al distacco dello stelo dal corpo della corona** ove risiedono i Pianeti Marte Terra ed ancora Nettuno. Il centro della corona coincide con il centro del Sole secondo Cheope e l'inclinazione a omega della corona è indicata dall'angolazione della direzione del moto di Sirio A e Sirio B nei confronti della Terra.



frattura

La residenza della Croce della Vita è ove coincide il centro del Sole secondo Cheope all'interno sia della Chiusura Cosmica, sia della Grande Stella



La frattura nel tagliacarte foggiate a Croce della Vita è avvenuta in riferimento ai Pianeti Nettuno e Plutone. Da un punto di analisi secondo un'ottica di carattere arqueo astronomico si può supporre che ciò indichi che si è avviata una frattura tra il passato ed il presente nel comportamento umano e quindi, che sia iniziata una trasformazione radicale che coinvolge ciò che sino a ieri era considerato saldo e immutabile.

Queste osservazioni sono di carattere Archeoastronomico e quindi, sono soggette ad errori d'interpretazione che si possono compiere durante lo studio dei Codici rappresentati nella Chiusura Cosmica. I risultati potranno essere meglio verificati con il trascorrere del tempo, e sostanzialmente, s'inquadrano come una nuova materia di studio, parallela allo scibile acquisito, legata alle Leggi che governano l'Universo.

Pier Luigi Tenci - Torino 30 Luglio 2012